

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 13 giugno 1961

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 888-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 -
Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppioAI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME
SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 -
Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo

Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni
dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1961

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 febbraio 1961, n. 461.

Istituzione di un posto di assistente ordinario da destinare alla clinica delle malattie nervose e mentali presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Parma Pag. 2250

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 marzo 1961, n. 462.

Classifica in comprensorio di bonifica montana del territorio ricadente nel bacino del Raiale, in provincia de L'Aquila, quale ampliamento del comprensorio, già classificato, dell'Aterno e Tavo Pag. 2253

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 marzo 1961, n. 463.

Prelevamento di lire 10.000.000 dal conto corrente speciale per il fondo di riserva per le spese impreviste istituito presso la Tesoreria centrale a favore dell'Azienda Monopolio Banane Pag. 2253

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 marzo 1961, n. 464.

Classifica in comprensorio di bonifica montana del territorio ricadente nel bacino del Biferno e Tammaro, in provincia di Campobasso, quale ampliamento del comprensorio, già classificato, dell'Alto e Medio Biferno Pag. 2254

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 febbraio 1961.

Approvazione del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Alessandria. Pag. 2254

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1961.

Nomina di due esperti aggiunti in seno al Comitato tecnico per gli idrocarburi Pag. 2255

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1961.

Sostituzione di un componente della Commissione centrale per i revisori ufficiali dei conti Pag. 2255

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1961.

Nuove sostanze e preparazioni soggette alle disposizioni di legge sugli stupefacenti Pag. 2256

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici: Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito in sinistra del torrente Dora di Rochemolles, in comune di Bardonecchia (Torino) Pag. 2256

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Baressa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 2256

Autorizzazione al comune di San Lorenzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 2256

Autorizzazione al comune di Roghudi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 2256

Autorizzazione al comune di Pastena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 2256

Autorizzazione al comune di Montemaggiore Belsito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. Pag. 2257

Autorizzazione al comune di Staletti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 2257

Autorizzazione al comune di Roghudi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 2257

Autorizzazione al comune di Camporeale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 2257

Autorizzazione al comune di Carini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 2257

Autorizzazione al comune di Giardinello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 2257

Autorizzazione al comune di Buscemi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 2257

Autorizzazione al comune di Scala Coeli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 2257

Autorizzazione al comune di San Demetrio Corone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. Pag. 2257

Autorizzazione al comune di Pietrafitta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 2257

Autorizzazione al comune di Ortueri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 2257

Autorizzazione al comune di Bivongi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 2257

- Autorizzazione al comune di Caulonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 2258
 Autorizzazione al comune di Cittanova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 2258
 Autorizzazione al comune di Melicuccà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 2258
 Autorizzazione al comune di Platì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 2258
Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli . . . Pag. 2258
Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Riforma fondiaria: Determinazione di indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria . . . Pag. 2259
Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorso . . . Pag. 2259
Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa « La Familiare » di Aosta . . . Pag. 2259

CONCORSI ED ESAMI

- Ministero di grazia e giustizia:**
 Sostituzione di un componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Genova . . . Pag. 2260
 Costituzione della Commissione per gli esami di avvocato, per l'anno 1961 . . . Pag. 2260
 Rettifica del decreto ministeriale 17 febbraio 1961, nella parte riguardante la Commissione giudicatrice per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Napoli . . . Pag. 2260
Ministero della pubblica istruzione: Diario delle prove del concorso per esami al posto di applicato aggiunto nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle Accademie di belle arti, Conservatori di musica ed Accademia nazionale d'arte drammatica, ai fini del reclutamento del personale avente conoscenza della lingua tedesca per il conservatorio di musica di Bolzano . . . Pag. 2260
Ufficio medico provinciale di Genova: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Genova . . . Pag. 2261
Ufficio medico provinciale di Torino: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino . . . Pag. 2261
Ufficio medico provinciale di Modena: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Modena . . . Pag. 2262
Ufficio medico provinciale di Siena: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena . . . Pag. 2263
Ufficio veterinario provinciale di Alessandria: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Alessandria . . . Pag. 2263

SUPPLEMENTI ORDINARI

- SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 143 DEL 13 GIUGNO 1961:
 LEGGE 27 maggio 1961, n. 465.
 Competenze accessorie del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 28 febbraio 1961, n. 461.

Istituzione di un posto di assistente ordinario da destinare alla clinica delle malattie nervose e mentali presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Parma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Veduto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato, con modifiche, con legge 24 giugno 1950, n. 465;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati e resi esecutivi l'annessa convenzione e l'atto aggiuntivo stipulati in Parma in data 2 luglio 1960 e 12 dicembre 1960 per il finanziamento di un posto di assistente ordinario presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Parma.

Art. 2.

E' istituito, ai sensi dell'art. 1 (sub-articolo 13-bis) della legge 24 giugno 1950, n. 465, un posto di assistente ordinario in aggiunta a quelli di ruolo organico assegnati alla Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma in base al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, e successive modificazioni.

Il precitato posto è destinato alla clinica delle malattie nervose e mentali.

Art. 3.

L'Università di Parma verserà allo Stato l'intero importo dei contributi dovuti dall'Ente finanziatore a norma degli articoli 2 e 5 dell'atto aggiuntivo di cui sopra, nonché le integrazioni dei contributi stessi derivanti da eventuali futuri miglioramenti economici disposti a favore degli assistenti universitari.

Art. 4.

Qualora la convenzione e l'atto aggiuntivo non siano rinnovati alla scadenza ovvero vengano meno, per qualsiasi motivo i contributi in essi previsti, il posto di cui al precedente art. 2 verrà senz'altro soppresso e il titolare cesserà immediatamente dal servizio.

Art. 5.

I versamenti dei contributi previsti dalla convenzione e dell'atto aggiuntivo verranno fatti affluire allo stato di previsione dell'entrata al capitolo e all'articolo proprio dell'esercizio nel quale sarà nominato il titolare del posto e ai capitoli e articoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1961

GRONCHI

BOSCO — TAVIANI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1961

Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 6. — VILLA

Repertorio n. 143

REPUBBLICA ITALIANA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Convenzione per la istituzione di un posto di assistente di ruolo presso la cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Parma.

L'anno millenovecentosessanta, questo giorno due del mese di luglio, in una sala del Palazzo universitario, posto in Parma, in via dell'Università al civico n. 12, dinanzi a me

Albino Arduini, nato a Polesine Parmense (Parma) il 2 luglio 1897, direttore amministrativo dell'Università degli studi di Parma, delegato a ricevere gli atti con decreto del rettore in data 10 febbraio 1938, n. 14, registro VII, e alla presenza dei signori: dott. Gian Paolo Usberti, nato a Parma il 20 aprile 1926 consigliere presso l'Università di Parma e il sig. Ugo Anghinetti nato a Cortile San Martino (Parma) il 9 marzo 1912 archivista presso l'Università di Parma, testimoni idonei a termini di legge e da me personalmente conosciuti, si sono costituiti i signori:

prof. Gian Carlo Venturini il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Rettore Magnifico e presidente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Parma a ciò autorizzato con regolare deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 8 aprile 1960 che per estratto autentico si allega al presente atto sotto la lettera A)

e

dott. Filippo Di Cianni fu Carmine, nato a San Marco Argentano (Cosenza) e residente a Parma il quale interviene al presente atto nella sua qualità di vice presidente dell'Amministrazione provinciale a mente dell'art. 255 della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148 e dell'art. 91 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, e a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta provinciale in data 18 luglio 1956 che si allega al presente atto sotto la lettera B).

della identità personale dei signori comparenti io sono personalmente certo;

premesso

che il Consiglio provinciale di Parma con atto n. 24/143 del 12 ottobre 1959 approvato dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del giorno 11 dicembre 1959, n. 27401, Divisione 3.1 (allegato C) ha deliberato di concorrere alla istituzione di un dispensario psichiatrico presso la clinica delle malattie nervose e mentali dell'Università degli studi di Parma mediante la creazione di un posto di assistente ordinario annesso alla cattedra predetta e la concessione di un annuo contributo di L. 800.000 (ottocentomila) per il suo funzionamento, che il Consiglio della Facoltà di medicina e chirurgia (allegato D), il Senato accademico (allegato E) e il Consiglio di amministrazione (allegato A) dell'Università degli studi di Parma hanno accettato, con il più vivo compiacimento, l'offerta dell'Amministrazione provinciale di Parma,

tutto ciò premesso e ratificato dai singoli comparenti come sopra costituiti nelle rispettive rappresentanze.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

Presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Parma è istituito, ai sensi dell'art. 13-bis della legge 24 giugno 1950, n. 465, un posto di assistente ordinario, in aggiunta a quelli assegnati alla predetta Facoltà, da destinarsi alla cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali.

Il trattamento giuridico ed economico nonché il trattamento di quiescenza del titolare del predetto posto di assistente sarà quello previsto dalla legge 18 marzo 1958, n. 349 riguardante le norme sullo stato giuridico ed economico degli assistenti universitari.

Art. 2.

L'Amministrazione provinciale di Parma si obbliga a versare all'Università degli studi di Parma, per il mantenimento del posto di assistente ordinario di cui all'art. 1 e a decorrere dalla data medesima di nomina del titolare del posto stesso, un contributo annuo di L. 1.400.000 (un milione quattrocentomila) pari all'ammontare della spesa media prevista per un posto di assistente ordinario universitario contro l'impegno da parte del medesimo dell'assistenza ambulatoria gratuita agli assistiti affetti da forme mentali a carico della Amministrazione provinciale e per i quali non sia richiesto il ricovero ospedaliero e manicomiale.

Art. 3.

L'assistente di cui sopra svolgerà la propria attività sotto la direzione del direttore dell'Istituto interessato e nei locali posti a disposizione del dispensario psichiatrico al cui finanziamento e alla cui attrezzatura l'Amministrazione provinciale concorre con un contributo annuo di L. 800.000 a decorrere dalla stessa data di nomina dell'assistente e per la durata della convenzione.

Art. 4.

Qualora in seguito a miglioramenti economici disposti per legge, il trattamento economico annuo (stipendio ed indennità di legge) dell'assistente ordinario di cui all'art. 1 dovesse superare il contributo di cui all'art. 2, l'Amministrazione provinciale di Parma si obbliga ad aumentare il suo contributo in misura non inferiore alla maggiore spesa effettivamente necessaria per il mantenimento del posto stesso. L'aumento del contributo decorrerà dalla data di effettiva concessione dei miglioramenti economici per opera dei quali il costo del mantenimento avrà superato la spesa annua di L. 1.400.000.

Art. 5.

L'Amministrazione provinciale di Parma si obbliga inoltre a corrispondere all'Università degli studi di Parma, oltre a quanto indicato negli articoli precedenti l'ulteriore somma di L. 200.000 (duecentomila) annue per costituire uno speciale fondo per provvedere all'eventuale trattamento economico di cessazione dal servizio che possa spettare al titolare del posto di assistente ordinario di cui trattasi, per tutto il periodo di durata della convenzione ed anche per il successivo periodo di eventuale proroga della convenzione stessa.

La predetta Amministrazione si obbliga ad aumentare proporzionalmente detta somma in rapporto ad eventuali futuri miglioramenti economici che dovessero essere disposti a favore degli assistenti universitari ordinari.

Art. 6.

L'Università degli studi di Parma si obbliga in esecuzione di quanto sopra indicato a:

a) versare annualmente allo Stato l'ammontare degli emolumenti effettivamente dovuti al titolare del posto di assistente ordinario assegnati alla cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali, compresi gli oneri fiscali relativi nonché l'ammontare delle ritenute che dovranno essere operate sullo stipendio del predetto assistente ordinario;

b) versare annualmente allo Stato la somma che le verrà corrisposta dall'Amministrazione provinciale in esecuzione e per gli effetti di cui all'art. 5 della presente convenzione;

c) destinare a dotazione della clinica per le malattie nervose e mentali il contributo annuo di L. 800.000, destinato al funzionamento e alla attrezzatura del dispensario psichiatrico e la somma che rimanesse disponibile una volta eseguiti i versamenti allo Stato di cui alle precedenti lettere.

Art. 7.

La presente convenzione si intenderà decaduta:

a) se non venga rinnovata alla scadenza e alle successive scadenze di cui all'art. 8;

b) se non verranno aumentati il contributo di cui all'art. 2 e la somma di cui all'art. 5 al verificarsi delle condizioni previste dagli articoli 4 e 5;

c) se vengono a cessare, per qualsiasi motivo e in qualsiasi momento ciò si avveri, i mezzi finanziari previsti dalla presente convenzione;

d) se venga a cessare per qualsiasi causa l'assistenza gratuita agli assistiti dell'Amministrazione provinciale presso il dispensario psichiatrico ad opera dell'Istituto di clinica delle malattie nervose e mentali.

Nei casi suddetti il posto di assistente di ruolo assegnato all'Istituto di clinica delle malattie nervose e mentali si intenderà senz'altro soppresso e il titolare del posto medesimo cesserà immediatamente dal servizio.

Art. 8.

La presente convenzione avrà la durata di anni dieci con decorrenza dalla data di nomina del titolare dell'istituendo posto di assistente presso la clinica delle malattie nervose e mentali della Università degli studi di Parma e si intenderà tacitamente rinnovata per un ulteriore periodo di dieci anni, ove non sia denunciata da una delle parti contraente almeno un anno prima della sua scadenza.

Art. 9.

La presente convenzione che è stipulata nell'interesse della Università degli studi di Parma è esente dalla tassa di registro ai sensi dell'art. 55 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1552 e dell'art. 1 del decreto-legge 9 aprile 1925, n. 380.

Essa sarà resa esecutiva non appena verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il decreto che disporrà la approvazione ed istituirà il posto di ruolo.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane, presenti i testi, ai comparenti che la approvano e la sottoscrivono con i testi medesimi e con me funzionario delegato agli atti e contratti dell'Amministrazione dell'Università di Parma.

Il presente atto consta di n. 8 facciate e di parte della nona ed è scritto da persona di mia fiducia.

F.to: Gian Carlo Venturini
» Filippo Di Cianni
» Albino Arduini
» Gian Paolo Usberti
» Ugo Anghinetti

Registrato a Parma il 6 luglio 1960 al n. 84, vol. 349, mod. I. Esatte lire gratis. — Il direttore: f.to BARBATO.

Repertorio n. 146

REPUBBLICA ITALIANA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Atto aggiuntivo alla Convenzione stipulata il 2 luglio 1960 per la istituzione del posto di assistente di ruolo presso la cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali della Facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Parma.

L'anno millenovecentosessanta, questo giorno dodici del mese di dicembre, in una sala del Palazzo universitario, posto in Parma, in via dell'Università al civico n. 12, innanzi a me Albino Arduini, nato a Polesine Parmense (Parma) il 2 luglio 1897 direttore amministrativo nella Università degli studi di Parma, delegato a ricevere gli atti con decreto del rettore in data 10 febbraio 1933, n. 14, registro 7, ed alla presenza dei signori: dott. Gian Paolo Usberti nato a Parma il 20 aprile 1925 consigliere presso l'Università degli studi di Parma e il sig. Ugo Anghinetti nato a Cortile San Martino (Parma) il 9 marzo 1912 archivista presso l'Università degli studi di Parma, testimoni idonei a termine di legge ed a me personalmente conosciuti, si sono costituiti i signori:

prof. Gian Carlo Venturini, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Rettore Magnifico e presidente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Parma, a ciò autorizzato con regolare deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 28 ottobre 1960 che per estratto autentico si allega al presente atto sotto la lettera A),

e

dott. Filippo Di Cianni fu Carmine nato a San Marco Argentano (Cosenza) e residente a Parma il quale interviene al presente atto nella sua qualità di vice presidente dell'Amministrazione provinciale a mente dell'art. 255 della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148 e dell'art. 91 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, e a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta provinciale in data 18 luglio 1956 che si allega al presente atto sotto la lettera B), della identità personale dei signori comparenti io sono personalmente certo.

premesso

che per effetto della convenzione stipulata in data 2 luglio 1960, repertorio 143, l'Amministrazione provinciale di Parma si è impegnata di concorrere alla istituzione di un Dispensario psichiatrico presso la clinica delle malattie nervose e mentali della Università degli studi di Parma mediante il versamento, per la durata di un decennio, di un annuo contributo di L. 1.400.000 per il mantenimento di un posto di assistente ordinario, di annuo contributo di L. 200.000 per l'eventuale trattamento economico di cessazione del medesimo e di un annuo contributo di L. 800.000 per il funzionamento e l'attrezzatura del dispensario precitato,

che il Ministero della pubblica istruzione, esaminata la convenzione sopracitata, ha fatto presente, con sua nota n. 5390 del 20 agosto 1960, che il contributo annuo per il mantenimento di un posto di assistente ordinario deve essere elevato a L. 1.600.000 mentre quello per il trattamento di cessazione a L. 320.000 e ciò in relazione alle disposizioni vigenti per il trattamento economico a favore del personale assistente statale di ruolo,

che la Giunta provinciale di Parma, con deliberazione n. 62/1266 del 21 settembre 1960 approvata dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta dell'11 novembre 1960 al n. 26617, divisione 3/1, ha approvato di elevare i contributi previsti agli articoli 2 e 5 della convenzione in data 2 luglio 1960 rispettivamente da L. 1.400.000 a L. 1.600.000 e da L. 200.000 a L. 320.000 e di ridurre il contributo previsto dall'art. 3 da L. 800.000 a L. 480.000 (allegato C), che il Consiglio della facoltà di medicina e chirurgia (allegato D), il Senato accademico (allegato E), ed il Consiglio di amministrazione (allegato A), della Università degli studi di Parma hanno accolto la variante come sopra espressa dando mandato al rettore di procedere in tal senso ad un atto aggiuntivo di modificazione della convenzione già stipulata,

tutto ciò premesso e ratificato dai singoli comparenti come sopra costituiti nelle rispettive rappresentanze:

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo unico

Gli articoli 2, 3 e 5 della convenzione stipulata fra l'Università degli studi di Parma e l'Amministrazione provinciale di Parma in data 2 luglio 1960 per la istituzione di un posto di assistente di ruolo presso la cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali della Facoltà di medicina e chirurgia, sono modificati come segue:

« Art. 2. — L'Amministrazione provinciale di Parma si obbliga a versare all'Università degli studi di Parma, per il mantenimento del posto di assistente ordinario di cui all'art. 1, e a decorrere dalla data medesima di nomina del titolare del posto stesso, un contributo annuo di L. 1.600.000 (un milione seicentomila) pari all'ammontare della spesa media prevista per un posto di assistente ordinario universitario con l'impegno da parte del medesimo della assistenza ambulatoria gratuita agli assistiti affetti da forme mentali a carico della Amministrazione provinciale e per i quali non sia richiesto il ricovero ospedaliero e manicomiale ».

« Art. 3. — L'assistente di cui sopra svolgerà la propria attività sotto la direzione del direttore dell'Istituto interessato e nei locali posti a disposizione del dispensario psichiatrico al cui finanziamento ed alla cui attrezzatura l'Amministrazione provinciale concorre con un contributo annuo di L. 480.000 a decorrere dalla stessa data di nomina dell'assistente e per la durata della convenzione ».

« Art. 5. — L'Amministrazione provinciale di Parma si obbliga inoltre a corrispondere alla Università degli studi di Parma, oltre a quanto indicato negli articoli precedenti, l'ulteriore somma di L. 320.000 (trecentotrentamila) annue per costituire uno speciale fondo per provvedere all'eventuale trattamento economico di cessazione dal servizio che possa spettare al titolare del posto di assistente ordinario di cui trattasi, per tutto il periodo di durata della convenzione ed anche per il successivo periodo di eventuale proroga della convenzione stessa ».

La predetta Amministrazione si obbliga ad aumentare proporzionalmente detta somma in rapporto ad eventuali futuri miglioramenti economici che dovessero essere disposti a favore degli assistenti universitari.

Il presente atto che è stipulato nell'interesse della Università degli studi di Parma, è esente dalla tassa di registro ai sensi dell'art. 55 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e dell'art. 1 del decreto-legge 9 aprile 1925, n. 380.

Essa sarà resa esecutiva non appena verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il decreto che disporrà la approvazione ed istituirà il posto di ruolo.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane presenti i testi, ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono con i testi medesimi e con me funzionario delegato agli atti e contratti della Amministrazione della Università di Parma.

Il presente atto consta di n. 6 facciate e parte della settima ed è scritto da persona di mia fiducia.

F.to: Gian Carlo Venturini
» Filippo Di Cianni
» Albino Arduini
» Gian Paolo Usberti
» Ugo Anghinetti

Registrato a Parma il 15 dicembre 1960 al n. 1, atti pubblici. Esatte lire gratis. — Il vice direttore: f.to OLIMPIO DEL BIANCO.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 marzo 1961, n. 462.

Classifica in comprensorio di bonifica montana del territorio ricadente nel bacino del Raiale, in provincia de L'Aquila, quale ampliamento del comprensorio, già classificato, dell'Aterno e Tavo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la proposta dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste de L'Aquila in data 14 dicembre 1959 per la classifica in comprensorio di bonifica montana, del territorio interessante i comuni de L'Aquila (parte), Barisciano (parte), Poggio Picenze, San Demetrio ne' Vestini (parte), Prata d'Ansidonia, San Pio delle Camere, Castelveccchio Calvisio (parte), Carapelle Calvisio (parte), Ofena (parte), Capestrano, Caporciano, Navelli, Collepietro, San Benedetto in Perillis, esteso per Ha. 34.719, in provincia de L'Aquila, quale ampliamento del comprensorio già classificato dell'Aterno e Tavo;

Vista la corografia su scala 1:100.000 nella quale è indicato il perimetro della zona da classificare;

Sentito il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste;

Viste le lettere n. 5210 in data 11 ottobre 1960 del Ministero dei lavori pubblici e n. 162313 in data 20 dicembre 1960 del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991, e l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979;

Ritenuto che sussistano le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Il territorio dei comuni di Poggio Picenze, Prata d'Ansidonia, San Pio delle Camere, Capestrano, Caporciano, Navelli, Collepietro, San Benedetto in Perillis e parte del territorio dei comuni de L'Aquila, Barisciano, San Demetrio ne' Vestini, Castelveccchio Calvisio, Carapelle Calvisio, Ofena, esteso per Ha. 34.719 e ricadente in provincia de L'Aquila, delimitato secondo la linea segnata nella corografia su scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, è classificato ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, fra i comprensori di bonifica montana, quale ampliamento del comprensorio già classificato dell'Aterno e Tavo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1961

GRONCHI

RUMOR — ZACCAGNINI —
TAVIANI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1961

Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 10. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 marzo 1961, n. 463.

Prelevamento di lire 10.000.000 dal conto corrente speciale per il fondo di riserva per le spese impreviste istituito presso la Tesoreria centrale a favore dell'Azienda Monopolio Banane.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 dell'ordinamento amministrativo-contabile dell'Azienda Monopolio Banane, approvato con regio decreto 18 giugno 1936, n. 1508;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Vista la legge 18 ottobre 1960, n. 1198, che approva il bilancio di previsione dell'Azienda Monopolio Banane per l'esercizio finanziario 1960-61;

Considerato che sul conto corrente speciale istituito presso il Tesoro dello Stato per le spese impreviste, intestato all'Azienda Monopolio Banane, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Monopolio Banane;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Dal conto corrente speciale per il fondo di riserva per le spese impreviste, istituito presso il Tesoro dello Stato ed intestato all'Azienda Monopolio Banane, è autorizzato il prelevamento della somma di lire 10.000.000 da versarsi alla Azienda stessa con imputazione al capitolo 6 dello stato di previsione dell'entrata « Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste » per l'esercizio 1960-61 e da iscriversi alla competenza dei seguenti capitoli di spesa dello stesso bilancio ed esercizio:

Cap. 18. — Spese per acquisto, manutenzione e riparazione di mobili e macchine di ufficio	L. 8.800.000
Cap. 21. — Spese per il servizio automobilistico	» 1.200.000
	<hr/>
	L. 10.000.000

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento unitamente al rendiconto consuntivo dell'Azienda Monopolio Banane per l'esercizio 1960-61.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1961

GRONCHI

FANFANI — TRABUCCHI —
TAVIANI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1961

Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 7. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 marzo 1961, n. 464.

Classifica in comprensorio di bonifica montana del territorio ricadente nel bacino del Biferno e Tammaro, in provincia di Campobasso, quale ampliamento del comprensorio, già classificato, dell'Alto e Medio Biferno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la proposta dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Campobasso in data 31 dicembre 1959 per la classifica in comprensorio di bonifica montana del territorio dei bacini dell'Alto e Medio Biferno e dell'Alto Tammaro, in provincia di Campobasso, esteso per ha. 37.621, quale ampliamento del comprensorio di bonifica montana dell'Alto e Medio Biferno, classificato come tale con decreto del Presidente della Repubblica del 29 aprile 1957, n. 511, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 dell'11 luglio 1957;

Vista la corografia su scala 1:100.000 nella quale è indicato il perimetro della zona da classificare;

Sentito il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste;

Viste le lettere n. 6378 in data 22 dicembre 1960 del Ministero dei lavori pubblici e n. 102040 in data 11 febbraio 1961 del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991, e l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979;

Ritenuto che sussistano le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Il territorio dei bacini montani dell'Alto e Medio Biferno e dell'Alto Tammaro, in provincia di Campobasso, esteso per ha. 37.621 e delimitato secondo la linea segnata in verde nella citata corografia su scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, è classificato ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, fra i comprensori di bonifica montana, quale ampliamento del comprensorio di bonifica montana dell'Alto e Medio Biferno.

L'intero comprensorio risultante, della superficie complessiva di ha. 117.718, avrà la denominazione di comprensorio di bonifica montana dell'Alto e Medio Biferno e dell'Alto Tammaro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 marzo 1961

GRONCHI

RUMOR — ZACCAGNINI —
TAVIANI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1961
Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 11. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 febbraio 1961.

Approvazione del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Alessandria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti i seguenti decreti:

1) decreto luogotenenziale 29 settembre 1918 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 23 ottobre 1919), col quale fu approvato l'elenco principale delle acque pubbliche del territorio della provincia di Alessandria, territorio ora suddiviso fra la provincia di Alessandria e la nuova provincia di Asti;

2) decreto reale 23 giugno 1927, col quale fu approvato il primo elenco suppletivo delle acque pubbliche del territorio della Provincia suddetta, riguardante il canale di scarico del Mulino Colli, il rio Valbrenta e il rio Valma e Valmanera, ricadenti attualmente nel territorio della provincia di Asti;

3) decreto reale 4 novembre 1938 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 1° febbraio 1939), con il quale fu stralciato l'elenco delle acque pubbliche del territorio della provincia di Asti da quello del territorio della provincia di Alessandria;

4) decreto presidenziale 2 aprile 1955 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 13 giugno 1955), con il quale fu approvato il secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche del territorio della provincia di Alessandria, riguardante il rio Gazzo, elenco che in effetti è ora il primo elenco suppletivo delle acque pubbliche dell'attuale provincia di Alessandria;

Visto lo schema del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche del territorio della provincia di Alessandria;

Ritenuto che in seguito alla pubblicazione dello schema anzidetto non furono prodotte opposizioni;

Visto il voto 18 novembre 1960, n. 1862, del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con decreto reale 11 dicembre 1933, n. 1775 e le successive disposizioni;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

E' approvato il secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Alessandria, giusta l'esemplare vistato dal Ministro proponente.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 febbraio 1961

GRONCHI

ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1961
Registro n. 20 Lavori pubblici, foglio n. 307

Schema di secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Alessandria

N. d'ord.	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
	2	3	4	5
VERSANTE ADRIATICO				
1	Rio Gattolero influente n. 264 elenco principale	Torrente Rotaldo	Borgo San Martino Casale Monferrato	Dalla confluenza con il torrente Rotaldo, alla sua origine in località Picchi presso il canale Lanza in comune di Casale
2	Rio Vallara influente del rio Gattolero	Rio Gattolero	Casale Monferrato	Dalla confluenza con il rio Gattolero all'attraversamento della Strada statale n. 31 in comune di Casale Monferrato
3	Rio Negraro o Gambarato influente n. 19 elenco principale	Torrente Scrivia	Serravalle Scrivia	Dalla confluenza con il torrente Scrivia all'attraversamento della Strada statale n. 35-bis in comune di Serravalle Scrivia
4	Rio Garadassi influente n. 3 elenco principale	Torrente Curone	Fabbrica Curone	Dalla confluenza con il torrente Curone alla confluenza del rio in sinistra a m. 500 circa a monte della località Garadassi, in comune di Fabbrica Curone

Roma, addì 16 febbraio 1961

Visto, il Ministro per i lavori pubblici: ZACCAGNINI

(3419)

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1961.

Nomina di due esperti aggiunti in seno al Comitato tecnico per gli idrocarburi.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 41 della legge 11 gennaio 1957, n. 6, sulla ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 febbraio 1961, con il quale il professore avv. Francesco Messineo è stato nominato presidente del Comitato tecnico per gli idrocarburi;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 1961, con il quale è stata determinata la composizione del Comitato stesso;

Ritenuto che, ai termini del quarto comma del citato art. 41, è data facoltà al Ministro per l'industria e per il commercio di chiamare a far parte del predetto Comitato altri esperti in numero non superiore a due;

Considerato che per la trattazione di particolari questioni tecniche, che il Comitato in parola è chiamato ad esaminare, si rende necessario procedere all'integrazione della composizione del Comitato stesso con altri esperti, versati nelle dette materie;

Ritenuta pertanto l'opportunità di avvalersi della facoltà sopra indicata;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 16 febbraio 1961 i signori ing. Dino Rossi e ing. Paolo Cerulli sono chiamati a far parte del Comitato tecnico per gli idrocarburi, quali esperti

per l'esame delle questioni tecniche riguardanti i programmi di ricerca, perforazione e coltivazione di idrocarburi, e la sicurezza delle lavorazioni nel settore.

Art. 2.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 aprile 1961

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 maggio 1961
Registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 371

(3500)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1961.

Sostituzione di un componente della Commissione centrale per i revisori ufficiali dei conti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 27 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 7 luglio successivo, col quale fu costituita la Commissione centrale per i revisori ufficiali dei conti per il quinquennio 16 luglio 1960-15 luglio 1965;

Letta la nota 24 aprile 1961, n. 3222 del Ministro per l'industria e commercio, con la quale si designa, a rappresentante in seno alla suddetta Commissione, il dott. Cantile Fernando, ispettore generale presso la Direzione generale del commercio interno e dei consumi industriali, in sostituzione del dott. Mario Giustetto, trasferito in altra sede;

Decreta:

Il dott. Cantile Fernando, ispettore generale presso la Direzione generale del commercio interno e dei consumi industriali del Ministero dell'industria e del commercio, è nominato componente della Commissione centrale per i revisori ufficiali dei conti pel quinquennio 16 luglio 1960-15 luglio 1965, in sostituzione del dottor Mario Giustetto.

Roma, addì 3 maggio 1961

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1961
Registro n. 31 Grazia e giustizia, foglio n. 278. — Bovio

(3442)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1961.

Nuove sostanze e preparazioni soggette alle disposizioni di legge sugli stupefacenti.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto l'art. 11 della Convenzione di Ginevra del 13 luglio 1931, tendente a limitare la fabbricazione ed a regolamentare la distribuzione degli stupefacenti;

Vista la legge 16 gennaio 1933, n. 130, che ratifica la suddetta Convenzione;

Visto l'art. 1, paragrafo 4, del Protocollo di Parigi del 19 novembre 1948, che pone sotto controllo internazionale alcune droghe non contemplate dalla Convenzione del 13 luglio 1931;

Vista la legge 27 ottobre 1950, n. 1078, con la quale viene data piena esecuzione in Italia al Protocollo di cui sopra;

Viste le comunicazioni del Segretario Generale delle Nazioni Unite;

Visto l'art. 3 della legge 22 ottobre 1954, n. 1041;

Sentito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

Sono sottoposte alle disposizioni di legge sugli stupefacenti le seguenti sostanze, nonché i loro sali e preparazioni:

- 1) Idromorfinolo: 14-idrossi diidromorfina;
- 2) Diampromide: N- [2-(metilfenetilamino) propil] propionanilide;
- 3) ~~Fen~~ampromide: N- [2-(1-metil 2'-piperidil) etil] propionanilide;
- 4) Clonitazene: 2-(p-clorobenzil) 1-dietilaminoetile 5-nitro benzimidazolo;
- 5) Etonitazene: 2-(p-etossibenzil) 1-dietilaminoetile 5-nitro benzimidazolo;
- 6) Fenoperidina: estere etilico dell'acido 1-(3-idrossi 3-fenil propil) 4-fenil piperidin 4-carbossilico.

Dette sostanze vanno classificate in aggiunta al gruppo I dell'elenco stupefacenti, di cui al proprio decreto 4 giugno 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 24 agosto 1960, rispettivamente ai numeri 71, 72, 73, 74, 75 e 76.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 maggio 1961

Il Ministro: GIARDINA

(3235)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito in sinistra del torrente Dora di Rochemolles, in comune di Bardonecchia (Torino).

Con decreto 11 febbraio 1961, n. 130, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in sinistra del torrente Dora di Rochemolles, segnato nel catasto del comune di Bardonecchia (Torino), al foglio VII, mappale 484, di mq. 1950, ed indicato nella planimetria rilasciata il 14 gennaio 1960, in scala 1:500, dall'Ufficio tecnico erariale di Torino, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3148)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Baresa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 31 gennaio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 306, l'Amministrazione comunale di Baresa (Cagliari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 1.870.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3476)

Autorizzazione al comune di San Lorenzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1961, registro n. 14 Interno, foglio n. 29, l'Amministrazione comunale di San Lorenzo (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 15.710.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3483)

Autorizzazione al comune di Roghudi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 312, l'Amministrazione comunale di Roghudi (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 9.180.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3510)

Autorizzazione al comune di Pastena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1961, registro n. 14 Interno, foglio n. 25, l'Amministrazione comunale di Pastena (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 1.050.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3472)

**Autorizzazione al comune di Montemaggiore Belsito
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 7 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 246, l'Amministrazione comunale di Montemaggiore Belsito (Palermo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.560.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3471)

**Autorizzazione al comune di Staletti
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1961, registro n. 12 Interno, foglio n. 390, l'Amministrazione comunale di Staletti (Catanzaro), viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 10.762.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3509)

**Autorizzazione al comune di Roghudi
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 311, l'Amministrazione comunale di Roghudi (Reggio Calabria), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3508)

**Autorizzazione al comune di Camporeale
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 21 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 249, l'Amministrazione comunale di Camporeale (Palermo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 21.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3468)

**Autorizzazione al comune di Carini
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 23 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 250, l'Amministrazione comunale di Carini (Palermo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 19.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3469)

**Autorizzazione al comune di Giardinello
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 9 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 247, l'Amministrazione comunale di Giardinello (Palermo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3470)

**Autorizzazione al comune di Buscemi
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 23 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 266, l'Amministrazione comunale di Buscemi (Siracusa) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 4.450.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3485)

**Autorizzazione al comune di Scala Coeli
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1961, registro n. 14 Interno, foglio n. 17, l'Amministrazione comunale di Scala Coeli (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3473)

**Autorizzazione al comune di San Demetrio Corone
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1961, registro n. 14 Interno, foglio n. 23, l'Amministrazione comunale di San Demetrio Corone (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 11.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3474)

**Autorizzazione al comune di Pietrafitta
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1961, registro n. 14 Interno, foglio n. 24, l'Amministrazione comunale di Pietrafitta (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3475)

**Autorizzazione al comune di Ortueri
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 31 gennaio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 308, l'Amministrazione comunale di Ortueri (Nuoro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3477)

**Autorizzazione al comune di Bivongi
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1961, registro n. 14 Interno, foglio n. 30, l'Amministrazione comunale di Bivongi (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 14.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3478)

Autorizzazione al comune di Caulonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 316, l'Amministrazione comunale di Caulonia (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 33.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione del due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3479)

Autorizzazione al comune di Cittanova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 315, l'Amministrazione comunale di Cittanova (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 63.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione del due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3480)

Autorizzazione al comune di Melicuccà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 314, l'Amministrazione comunale di Melicuccà (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.930.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione del due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3481)

Autorizzazione al comune di Platì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 343, l'Amministrazione comunale di Platì (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 19.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione del due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3482)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 132

Corso dei cambi del 12 giugno 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	620,60	620,60	620,64	620,605	620,61	620,60	620,61	620,60	620,60	620,60
\$ Can.	628,30	627,80	627,50	627,70	627,40	627,62	627,50	627,85	627,75	627,775
Fr. Sv.	143,74	143,70	143,68	143,6975	143,70	143,69	143,675	143,70	143,71	143,72
Kr. D.	89,58	89,59	89,58	89,59	89,65	89,59	89,58	89,55	89,59	89,60
Kr. N.	86,59	86,59	86,62	86,59	86,65	86,59	86,61	86,65	86,59	86,60
Kr. Sv.	120,18	120,16	120,18	120,19	120,12	120,18	120,21	120,20	120,17	120,18
Fol.	172,73	172,74	172,73	172,73	172,75	172,65	172,7175	172,70	172,74	172,74
Fr. B.	12,42	12,4150	12,415	12,413	12,41	12,42	12,4125	12,41	12,42	12,42
Fr. Fr. (N.F.)	126,65	126,67	126,67	126,6575	126,67	126,47	126,655	126,65	126,68	126,67
Lst.	1731,31	1731,60	1731,70	1731,50	1731,30	1731,31	1731,50	1731,25	1731,30	1731,75
Dm. occ.	156,31	156,31	156,325	156,325	156,27	156,32	156,3175	156,30	156,32	156,32
Scell. Austr.	23,87	23,87	23,86	23,844	23,88	23,87	23,875	23,85	23,87	23,87
Escudo Port.	21,60	21,59	21,64	21,575	21,60	21,59	21,59	21,60	21,60	21,60

Media dei titoli del 12 giugno 1961

Rendita 3,50 % 1906	95,10	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	102,325
Id. 3,50 % 1902	94,70	Id. 5 % (" 1° gennaio 1963)	102,475
Id. 5 % 1935	108,375	Id. 5 % (" 1° aprile 1964)	102,525
Redimibile 3,50 % 1934	99,05	Id. 5 % (" 1° aprile 1965)	102,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,55	Id. 5 % (" 1° aprile 1966)	102,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,675	Id. 5 % (" 1° gennaio 1968)	103,025
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,375	Id. 5 % (" 1° aprile 1969)	102,925
Id. 5 % 1936	101 —	Id. 5 % (" 1° gennaio 1970)	102,90
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,40	B. T. Poliennali 5 % (" 1° ottobre 1968)	102,55
Id. 5 % (Beni Esteri)	100,35		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 giugno 1961

1 Dollaro USA	620,607	1 Franco belga	12,413
1 Dollaro canadese	627,60	1 Franco nuovo (N.F.)	126,658
1 Franco svizzero	143,686	1 Lira sterlina	1731,50
1 Corona danese	89,585	1 Marco germanico	156,325
1 Corona norvegese	86,60	1 Scellino austriaco	23,874
1 Corona svedese	120,20	1 Escudo Port.	21,582
1 Fiorino olandese	172,724		

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Opera per la valorizzazione della Sila

Per i terreni siti in agro del comune di Celico (Cosenza), espropriati in forza del decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 896 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 211 del 14 settembre 1951 - supplemento ordinario n. 2) nei confronti della ditta LUPINACCI Luigi fu Stanislao, e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila, l'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi dell'art. 4, comma secondo e seguente, della legge 15 marzo 1956, n. 156, limitatamente alla superficie di ettari 423.68.20 — con esclusione, cioè, delle particelle numeri 11, 15, 30, 31, 36, 33, 39, 40 del foglio n. 7, e n. 5 del foglio n. 8, di complessivi ettari 105.91.40 — è determinata in

L. 12.060.074 (lire dodicimilionisessantamilaasettantaquattro), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

Detta indennità viene corrisposta al netto dell'importo di L. 5.868.432, già liquidato, per la suindicata superficie di ettari 423.68.20, con decreto ministeriale 15 ottobre 1957, n. 3153/1057 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 7 gennaio 1958).

Sulla base della predetta riliquidazione viene, altresì, disposto il congruaggio degli interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156.

Le risultanze catastali, acquisite ai sensi e per gli effetti del citato art. 4, comma secondo e seguenti, della legge n. 156 e riportate nell'elenco allegato al presente avviso, rettificano e sostituiscono altresì, ai soli fini dell'identificazione particolare catastale dei terreni, i dati esposti nel sopracitato decreto presidenziale di espropriazione, ad eccezione delle particelle numeri 11, 15, 30, 31, 36, 33, 39, 40 del foglio n. 7, e n. 5 del foglio n. 8, di complessivi ettari 105.91.40.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Descrizione catastale dei terreni risultante dalle decisioni della competente commissione provinciale e della commissione censuaria centrale, in relazione agli elementi acquisiti dal nuovo catasto							Coefficiente di moltiplicazione stabilito dalla C. C. C.	Indennità di espropriazione
Foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Qualità di coltura	Classe	Superficie	Reddito dominiale		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
					Ha.	Lire		Lire
7	3	—	Seminativo	III	11.81.10	1.122,05	310	347.835
7	9	—	Pascolo	II	3.84.10	180,53	375	67.699
7	4	—	Fabbricato rurale	—	0.02.30	—	—	—
7	5	—	Id.	—	0.02.20	—	—	—
7	6	—	Pascolo	III	5.80.00	104,40	400	41.760
7	7	—	Seminativo	III	3.33.20	316,54	310	98.127
7	35	—	Pascolo	II	1.95.20	91,74	375	34.402
7	23	—	Fabbricato rurale	—	0.01.00	—	—	—
7	24	—	Seminativo	III	59.74.80	5.676,06	310	1.759.579
7	44	—	Pascolo arborato	Unica	23.61.60	1.535,04	365	560.290
7	26	—	Pascolo	II	103.06.70	4.844,15	375	1.816.556
7	34	—	Prato irriguo	Unica	5.47.30	1.587,17	350	555.509
7	28	—	Pascolo	II	21.31.80	1.001,95	375	375.731
16	3	—	Prato irriguo	Unica	0.60.40	175,16	350	61.308
16	8	—	Pascolo	I	0.41.80	41,80	340	14.212
16	9	—	Id.	I	1.53.90	153,90	340	52.326
8	6	—	Id.	I	19.29.50	1.929,50	340	656.030
8	7	—	Fabbricato rurale	—	0.06.70	—	—	—
8	8	—	Seminativo	III	31.71.80	3.013,21	310	934.095
8	22	—	Prato irriguo	Unica	19.74.70	5.726,63	350	2.004.320
8	41	—	Pascolo	III	2.88.80	51,98	400	20.792
8	26	—	Id.	II	9.05.20	425,44	375	159.540
8	39	—	Id.	I	4.05.30	405,30	340	137.802
7	29	—	Id.	II	5.17.20	243,08	375	91.155
17	7	—	Id.	I	18.34.20	1.834,20	340	623.628
7	1	—	Bosco alto fusto	I	44.21.20	1.989,54	—	1.257.200
7	2	—	Id.	I	1.35.80	61,11	—	38.430
7	8	—	Id.	I	19.87.30	894,28	—	200.880
7	22	—	Id.	I	5.33.10	239,90	—	150.870
TOTALI					423.68.20	33.644,66		12.060.074

(3270)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1961, registro n. 28, foglio n. 214, è stato dichiarato inammissibile il ricorso prodotto dal prof. Amerigo D'Amia avverso il mancato conferimento dell'incarico d'insegnamento di « Elementi di diritto, di economia e di legislazione sociale » nell'Università di Milano per l'anno accademico 1956-57.

(3438)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa « La Familiare » di Aosta

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 27 maggio 1961, il rag. Adrasto Panciroli è stato nominato commissario liquidatore della cooperativa « La Familiare », di Aosta, già sciolta ai sensi dell'art. 2544 Codice civile con decreto in data 7 dicembre 1959, in sostituzione del dott. Giovanni Jans.

(3513)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Genova.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Viso il decreto ministeriale 17 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1961, con il quale è stata nominata, tra le altre, la Commissione giudicatrice per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Genova;

Letta la nota 22 aprile 1961, n. 1142, del presidente della Corte di appello di detta città, con la quale si comunica che il prof. Tedeschi Vittorio, componente effettivo della Commissione, non può accettare l'incarico per motivi di salute, e si propone, in sostituzione il prof. Biscardi Arnaldo, ordinario di diritto romano presso la Università degli studi di Genova;

Decreta:

Il prof. Biscardi Arnaldo, ordinario di diritto romano presso la Università degli studi di Genova, è nominato componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Genova, in sostituzione del prof. Tedeschi Vittorio.

Roma, addì 3 maggio 1961

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1961
Registro n. 31 Grazia e giustizia, foglio n. 399. — BOVIO

(3446)

Costituzione della Commissione per gli esami di avvocato, per l'anno 1961

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Viso il decreto ministeriale 12 gennaio 1961, registrato alla Corte dei conti il 19 successivo, con cui è stata indetta, per l'anno 1961, una sessione di esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;

Ritenuto che occorre ora nominare la Commissione esaminatrice;

Visti gli articoli 28 e 29 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, ed art. 1 n. 9 della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Vista la lettera in data 23 dicembre 1960, con cui il Consiglio nazionale forense ha designato gli avvocati, ai sensi del citato art. 1 della legge 23 marzo 1940, n. 254;

La spesa presunta per l'esercizio finanziario 1960-1961 è di L. 300.000 e per l'esercizio 1961-1962 è di L. 250.000.

Decreta:

La Commissione per gli esami di avvocato, per l'anno 1961, è costituita come appresso:

Presidente effettivo:

Verzi dott. Giuseppe, presidente di sezione della Corte suprema di cassazione.

Componenti effettivi:

Tavolero dott. Italo, sostituto procuratore generale della Corte suprema di cassazione;

Piacenza prof. Scipione, consigliere della Corte suprema di cassazione;

Giannini prof. Massimo Severo, dell'Università degli studi di Roma;

Funaro avv. Giorgio, del Foro di Roma;

Bosco avv. Mario, del Foro di Roma;

Fornario avv. Carlo, del Foro di Roma.

Presidente supplente:

Picchinenna dott. Metello, consigliere della Corte suprema di cassazione.

Componenti effettivi:

Iannelli dott. Vincenzo, consigliere della Corte suprema di cassazione;

Del Conte dott. Claudio, consigliere della Corte suprema di cassazione;

Giorgianni prof. Michele, dell'Università degli studi di Napoli, residente a Roma;

Cavalcanti avv. Mariano, del Foro di Roma;

Sequi avv. Carlo, del Foro di Roma;

Silenzi avv. Eugenio, del Foro di Roma.

L'ufficio di segreteria è costituito dai magistrati Marras dott. Giuseppe, Visalli dott. Nicolò e Perticone dott. Giacomo e dai funzionari di cancelleria Laviola Luigi, Lavecchia Nicola, Pucci Giuseppe, Pappalardo Domenico e Mottironi Giorgio, tutti addetti al Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 8 maggio 1961

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1961

Registro n. 31 Grazia e giustizia, foglio n. 398. — BOVIO

(3443)

Rettifica del decreto ministeriale 17 febbraio 1961, nella parte riguardante la Commissione giudicatrice per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Napoli.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Viso il decreto ministeriale 17 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1961, con il quale è stata nominata, tra le altre, la Commissione giudicatrice per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Napoli;

Letta la lettera in data 25 aprile 1961 del prof. Luigi Scarano, componente supplente della suddetta Commissione, con la quale informa che è ordinario di diritto penale nella Università di Catania e non già in quella di Napoli;

Ritenuta la necessità di provvedere alla rettifica del citato decreto ministeriale 17 febbraio 1961, nella parte riguardante il prof. Scarano;

Decreta:

Il prof. Luigi Scarano, ordinario di diritto penale presso l'Università degli studi di Catania, residente a Napoli, è nominato componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Napoli.

Roma, addì 6 maggio 1961

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1961

Registro n. 31 Grazia e giustizia, foglio n. 400. — BOVIO

(3445)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove del concorso per esami al posto di applicato aggiunto nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle Accademie di belle arti, Conservatori di musica ed Accademia nazionale d'arte drammatica, ai fini del reclutamento del personale avente conoscenza della lingua tedesca per il conservatorio di musica di Bolzano.

Le prove del concorso al posto di applicato aggiunto nel ruolo della carriera esecutiva del personale delle Accademie di belle arti, Conservatori di musica ed Accademia nazionale di arte drammatica, ai fini del reclutamento del personale avente conoscenza della lingua tedesca, per il Conservatorio di musica di Bolzano, avranno luogo in Roma, in via Girolamo Induno, Palazzo degli esami nei giorni 19, 20, 21, 22 giugno 1961, con inizio alle ore 8.

(3447)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI GENOVA

**Graduatoria generale del concorso a posti
di medico condotto vacanti nella provincia di Genova**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il bando di concorso a dodici posti di medico condotto vacanti in provincia di Genova di cui al decreto n. 216 del 16 dicembre 1959;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice del concorso medesimo e riportata nel verbale del 19 maggio 1961;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari dei Comuni e della Provincia, approvata con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonché il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso di cui alla premessa, formata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso e contenuta nel verbale in data 19 maggio 1961:

	punti	60,865 su 100
1. Podestà Stefano	59,922	•
2. Chelucci Luciano	56,890	•
3. Ripoli Renzo	56,881	•
4. Rolandelli Pier Luigi	55,760	•
5. Cardinali Carlo	55,631	•
6. Queirolo Riccardo	55,582	•
7. Rossi Carlo	54,790	•
8. Timossi Federico	54,415	•
9. Dami Giorgio	52,938	•
10. Beer Eugenio	52,764	•
11. Calero Bruno	52,681	•
12. Cuneo Francesco	52,534	•
13. Valenti Pietro	52,219	•
14. Serrato Antonio	51,817	•
15. Pressenda Giglio	51,555	•
16. Cella Alberto	51,510	•
17. Zanuttini Felice	51,167	•
18. Moretti Bruno	50,628	•
19. Bo Vittorio	50,104	•
20. Castronovo Renato	49,562	•
21. Panterani Alberto	49,173	•
22. Bilotti Rolando	48,959	•
23. Scalisi Girolamo	48,890	•
24. Farolfi Giampietro	48,795	•
25. Vallaro Antonio	48,654	•
26. Cirenei Fortunato	48,581	•
27. Trivelli Sergio	48,271	•
28. Mara Cesare	48,078	•
29. Leone Armando	47,925	•
30. Amodeo Vincenzo	47,736	•
31. Parrone Francesco	47,041	•
32. Chiappano Silvio	46,954	•
33. Stefanini Urbano	46,527	•
34. Pizzorni Vittorio	46,340	•
35. Ferrari Aurelio	46,279	•
36. Parlanti Fausto	46,068	•
37. Gallo Marco	45,728	•
38. Spotorno Arturo	45,496	•
39. Scillieri Piero	45,454	•
40. Cevasco Vittorio	45,335	•
41. Bado Luigi	45,260	•
42. Parodi Andreina	45,236	•
43. Ferruti Marco	43,870	•
44. Barbero Gian Luigi	42,437	•
45. Recca Vincenzo	42,246	•
46. Santa Guido	41,750	•
47. Boldrin Giancarlo	40,381	•
48. Raimondi Mario		

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato nel Foglio annunci legali della Provincia nonché agli albi pretori di questo Ufficio sanitario provinciale e dei Comuni interessati.

Genova, addì 25 maggio 1961

Il medico provinciale: VALLOGINI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1872 del 25 maggio 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per il conferimento delle seguenti condotte mediche vacanti:

Castiglione Chiavarese; Cicagna consorziata con i comuni di Orero e Coreglia Ligure; Crocefieschi; Fontanigorda; Mezzanago; Mignanago; Rezzoaglio; Rovegno consorziata con il comune di Gorreto; Sant'Olcese; Santo Stefano d'Aveto; Tiglieto; Zoagli bandito con decreto n. 216, in data 16 dicembre 1959;

Viste le domande dei concorrenti recanti l'indicazione delle sedi richieste dagli interessati in via preferenziale ai fini dell'assegnazione;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I concorrenti sottoelencati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse, per le sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Podestà Stefano: Cicagna consorziata con i comuni di Orero e Coreglia Ligure;

2) Chelucci Luciano: Rovegno consorziata con il comune di Gorreto;

3) Ripoli Renzo: Mignanago;

4) Rolandelli Pier Luigi: Mezzanago;

5) Cardinali Carlo: Sant'Olcese;

6) Queirolo Riccardo: Castiglione Chiavarese;

7) Rossi Carlo: Zoagli;

8) Timossi Federico: Tiglieto;

9) Dami Giorgio: Rezzoaglio;

10) Beer Eugenio: Santo Stefano d'Aveto;

11) Cuneo Francesco: Fontanigorda;

12) Valenti Pietro: Crocefieschi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questo Ufficio sanitario provinciale e dei Comuni interessati.

Genova, addì 26 maggio 1961

Il medico provinciale: VALLOGINI

(3384)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TORINO

**Graduatoria generale del concorso a posti
di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 5110 in data 31 dicembre 1958 con il quale venne indetto il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice nonché i verbali delle singole sedute;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino:

	punti	58,773
1. Bertone Anna	54,583	•
2. Luccio Giuseppina	54,292	•
3. Viglianco Rita	53,662	•
4. Muzzone Renata	53,640	•
5. Rasero Maria	53,609	•
6. Viarengo Dina	53,046	•
7. Cugini Oliva	52,552	•
8. Seghetti Azurem	52,410	•
9. Racca Clara	52,328	•
10. Macciò Neveltilde	52,277	•
11. Marchiaro Felicia	52,275	•
12. Rostagno Maria Rosa	52,249	•
13. Merlo Maria		

14. Merlo Irene	punti 51,861
15. Pancotto Maria	" 51,669
16. Dezzutto Palmira	" 51,381
17. Garoppo Marinella	" 51,152
18. Zanotti Libera Caterina	" 51,080
19. Brosio Benilde	" 51,072
20. Busso Alfreda	" 50,916
21. Petrini Lea	" 50,787
22. Sappino Maria	" 50,747
23. Durosini Maria	" 50,457
24. Romanò Bruna	" 50,303
25. Avignone Bruetto Florinda	" 50,279
26. Conte Maria Anna	" 50,239
27. Lomagno Auna	" 50,227
28. Pizaia Giovanna	" 50,160
29. Cantamessa Rosina Anna	" 50,154
30. Sacchero Rosa	" 50,124
31. Vittore Pierina	" 50,072
32. Pasini Mipia	" 50,021
33. Del Frate Elvira	" 49,728
34. Menconi Maria Gloria	" 49,678
35. Vago Maria	" 49,639
36. Bertola Mafalda	" 49,587
37. Bertino Rosalba	" 49,552
38. Cottura Elvira	" 49,433
39. Garetto Liliana	" 49,380
40. Ferrara Angioletta	" 49,359
41. Burdese Teresa	" 49,294
42. Avonto Rosa	" 49,293
43. Leanza Vincenza	" 49,277
44. Monateri Anna	" 49,108
45. Confettoni Norina	" 49,005
46. Migliaccio Giovanna	" 48,994
47. Ferrero Rosa	" 48,525
48. De Gaspari Maria Antonietta	" 48,478
49. Monti Rosa	" 48,384
50. Gabelli Norma	" 48,367
51. Benedetti Rita	" 48,283
52. Bovio Giuliana	" 48,072
53. Dania Carla	" 48 —
54. Battistini Ornella	" 47,847
55. Salvini Simonetta	" 47,832
56. Girauda Lucia	" 47,437
57. Gamalero Giulia	" 47,246
58. Ghiglieri Franca	" 47,036
59. Marconi Maria	" 46,390
60. Cerato Rosa	" 46,269
61. Luci Maria Rosa	" 46,219
62. Vittore Gemma	" 45,875
63. Valastro Agata	" 45,542
64. Dardana Angela, nata il 26 gennaio 1931	" 45,505
65. Graglia Leonilde, nata il 31 marzo 1935	" 45,505
66. Cabutti Anna Teresa	" 45,437
67. Porazza Giulia	" 45,433
68. Fantino Rosa	" 45,394
69. Amione Maria Maddalena	" 45 —
70. Cinotti Carla	" 44,875
71. Sacchero Teresa	" 44,358
72. Lazzarino Domenica	" 43,164
73. Bellora Antonia	" 43,132
74. Gresele Lea	" 42,867
75. Pronesti Giuseppa	" 42,509
76. Fia Maria	" 42,433
77. Soave Rita	" 41,676
78. Bottini Emma	" 41,201
79. Repetto Gemma	" 41,180
80. Vattato Giovanna	" 41,130
81. De Ambrogio Luigina, nata il 2 ottobre 1919	" 40,533
82. Meacci Dina, nata il 28 febbraio 1930	" 40,533
83. Brunoro Luciana	" 39,237
84. Brusco Mirta	" 38,957
85. Iotti Mirella	" 38 —
86. Tozzi Maria	" 37,786

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunci legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Torino, addì 26 maggio 1961

Il medico provinciale: COTTA RAMUSINO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 4083 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1958;

Viste le domande delle singole concorrenti nonchè l'elenco delle condotte indicate in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici delle condotte indicate a fianco di ciascuno di esse:

- 1) Bertone Anna: Chivasso-Castagnero Po;
- 2) Luccio Giuseppina: None;
- 3) Viglianco Rita: Mazzè;
- 4) Muzzone Renata: Viù;
- 5) Rasero Maria: Airasca;
- 6) Viarengo Dina: Azeglio-Settimo Rottaro;
- 7) Cugini Oliva: Chiomonte-Exilles;
- 8) Seghetti Azurem: Roreto Chivone;
- 9) Racca Clara: Chialamberto-Groscavallo;
- 10) Macciò Neveilde: Chiaverano-Cascinetto.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunci legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Torino, addì 26 maggio 1961

Il medico provinciale: COTTA RAMUSINO

(3383)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MODENA

Graduatoria generale del concorso a posti
di medico condotto vacanti nella provincia di Modena

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 20/San. in data 3 gennaio 1961, con il quale venne bandito pubblico concorso per la copertura di quattro condotte mediche vacanti in Provincia, al 30 novembre 1960;

Visto il decreto n. 580/San. in data 14 febbraio 1961, con il quale è stata apportata modifica al precedente provvedimento;

Visto il proprio successivo decreto n. 1705/San. in data 14 aprile 1961, con il quale si è proceduto all'ammissione dei candidati al concorso predetto;

Visti i verbali rassegnati dalla Commissione giudicatrice a conclusione delle operazioni alla medesima affidate;

Ritenuta la legittimità delle operazioni;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso di cui in premessa:

1. Montanari Adelmo	punti 55,800
2. Ambanelli Antonio	" 53,395
3. Agosti Fabio	" 53,236
4. Gori Mario	" 51,449
5. Sighinolfi Luigi	" 50,936
6. Genovese Pasquale	" 50,522
7. Merighi Alessandro	" 50,228
8. Paltrinieri Emilio	" 49,471
9. Annoni Bruno	" 49,277
10. Mammi Luciano	" 48,186
11. Venturelli Aldo	" 46,838
12. Rebecchi Mirco	" 46,636
13. Volpogni Domenico	" 46,590
14. Silingardi Silvano	" 46,522
15. Baroni Evan	" 45,550
16. Nava Carlo	" 45,318

17. Giordano Antonio .	punti 45,118
18. Rocca Mario	45,068
19. Caffagni Angelo	44,861
20. Vaccari Fabbio	44,750
21. Strada Giovanni	44,500
22. Rossi Aurelio	44,368
23. Campanini William	44,350
24. Malavasi Luciano	44,144
25. Ceresini Emilio	44,086
26. Buzzoni Lucio	43,840
27. Casini Ropa Enrico	43,681
28. Boldrini Giancarlo	43,340
29. Jervolino Rodolfo	43,213
30. Franchini Bruno	43,154
31. Leonelli Marino	42,681
32. Kliner Giovanni	42,618
33. Prati Pier Luigi	42,170
34. Ceci Roberto	42,090
35. Ferrari Aurelio	42,045
36. Zamagni Pietro	41,909
37. Ronzoni Pio	41,227
38. Servi Sante Sergio	40,990
39. Vittori Natale (nato il 17 settembre 1929)	40,954
40. Menziani Renato (nato il 22 maggio 1930)	40,954
41. Ricca Giancarlo	40,780
42. Furlani Daniele	40,759
43. Marani Luigi	40,536
44. Giardini Innocenzo	40,504
45. Gambin Princivalle, Delmo	40,500
46. Zanolli Fernando	40,240
47. Lazzari Giambattista	40,150
48. Casini Ugo	40,090
49. Contini Cleto	40,077
50. De Pascale Nicola	39,386
51. Gallerani Lidio	39,331
52. Gori Luigi	39,154
53. Sterzi Ferdinando	38,877
54. Costa Alcide	37,527
55. Gandolfi Giorgio	37,454
56. Domenicali Giacomo	37,295
57. Magri Eugenio	37,090
58. Vecchi Benso	37,027
59. Leonelli Lanfranco	37,022
60. Orlando Antonio	36,511
61. Gamberini Rodolfo (nato il 5 marzo 1930)	36,500
62. Dalbuono Sergio (nato il 26 novembre 1932)	36,500
63. Fajeti Gherardo	35,839
64. Minghelli Giuliano	35,571
65. Grandi Dino	35,022
66. Nicoletti Alfonso (nato il 23 marzo 1928)	35,000
67. Estienne Giovanni (nato il 19 luglio 1930)	35,000

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio sanitario provinciale e dei Comuni interessati.

Modena, addì 23 maggio 1961

Il medico provinciale: RENZULLI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per la copertura di tre posti di medico condotto vacanti in provincia di Modena al 30 novembre 1960;

Viste le preferenze indicate nelle domande dei candidati dichiarati idonei;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 251;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I sottonotati candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco indicate:

Montanari Adelmo: Carpi (Budrione-Migliarina);

Ambanelli Antonio: Prignano (2ª condotta);

Agosti Fabio: Montefiorino (2ª condotta).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio sanitario provinciale e dei Comuni interessati.

Modena, addì 23 maggio 1961

Il medico provinciale: RENZULLI

(3341)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SIENA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto in data 24 aprile 1961, n. 6294/6296, con il quale 1 sanitari dott. Guido Guideri ed il dott. Gianfranco Becchini venivano dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1959, rispettivamente per le condotte di Siena (Stellino-Monteliscari) e di Radicondoli (Belforte);

Vista la rinuncia del dott. Gianfranco Becchini alla nomina della condotta di Belforte,

Ritenuto pertanto di dover assegnare la condotta resasi disponibile al dott. Dino Bartalini che segue immediatamente in graduatoria il rinunciatario ed ha chiesto la condotta stessa in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 853;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitario addetto ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la circolare del Ministero della sanità in data 30 novembre 1959, n. 100.1.834;

Decreta:

Il dott. Bartalesi Dino è dichiarato vincitore del concorso specificato in epigrafe per la condotta di Belforte (Radicondoli).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, nel Foglio annunci legali della Provincia, e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Siena, addì 30 maggio 1961

Il medico provinciale: VEZZOSO

(3347)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2703 in data 31 dicembre 1959, con il quale è stato indetto il pubblico concorso per posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1959;

Visto il proprio decreto n. 1573 in data 29 dicembre 1960, con il quale sono stati ammessi al concorso i candidati in regola con i documenti prescritti dall'avviso di concorso;

Visti i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice nominata con proprio decreto n. 1316 in data 24 ottobre 1960;

Accertata la regolarità della procedura seguita dalla Commissione stessa per la formazione della graduatoria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 231;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1959:

1. Rossi Luigi	punti	58,7187
2. Scarrone Michele		58,2937
3. Crotti Mario		57,5750
4. Cabella Stelio		53,1062
5. Dellavalle Pietro		52,4062
6. Antico Neri		51,2875
7. Curto Remo		51,0562
8. Mori Luigi		50,7375
9. Brega Angelo		50,6375
10. Massocco Pietro		49,7625
11. Mutti Alberto		49,6000
12. Berra Luigi		49,4750
13. Corradini Carlo		49,2875
14. Gario Luciano		49,2625
15. Tosonotti Vincenzo		48,5125
16. Ferrari Andrea		48,4250
17. Michi Valentino		48,3687
18. Sansòe Domenico		48,0000
19. Magnani Gerolamo		47,5750
20. Masini Gian Piero		47,3437
21. Curone Carlo		47,1312
22. Nava Gian Armando		47,0000
23. Natale Bruno		46,1875
24. Viola Luigi		46,0250
25. Aggeri Mario		46,0000
26. Masuelli Carlo		45,9937
27. Bellone Francesco		45,4000
28. Grillo Antonio		45,3875
29. Rossi Gian Luigi		45,2500
30. Pagnani Riccardo		45,0000
31. Tizzoni Ernesto		44,8937
32. Cassinelli Felice		44,7187
33. Calcagno Carlo		44,7125
34. Morandi Angelo		44,2750
35. Antoninetti Angelo		44,0000
36. Boero Pierino		43,7500
37. Dolci Giuseppe		43,6312
38. Debernardi Pier Paolo		43,5000
39. Benedetti Agostino		43,0000
40. Braga Giuseppe, nato il 18 agosto 1925		42,0000
41. Robaldo Antonio, nato il 18 novembre 1930		42,0000
42. Moschietto Arturo		41,9375
43. Quarna Ermanno		41,7000
44. Gregori Giuseppe		41,5125
45. Nervo Franco		41,5000
46. Gruarin Renato		41,0375
47. Mottin Celestino		41,0000
48. Rossini Enrico		40,5000
49. Luzi Alessandro, coniugato con un figlio		40,0000

50. Maggi Emilio	punti	40,0000
51. Malgarini Massimo		39,0000
52. Rigazio Osvaldo		38,5000
53. Ramoni Giacomo		38,0000
54. Ceccotti Leonida		37,5000
55. Marraghini Mauro		36,0000
56. Villa Ermanno		35,0375
57. Tenchini Achille		35,0000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunci legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale di Alessandria e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 26 maggio 1961

Il veterinario provinciale: CERCIGNANI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2706 in data 31 dicembre 1959, con il quale è stato indetto il pubblico concorso per posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1959;

Visto il proprio decreto n. 685/61 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso suddetto;

Vista la domanda dei candidati con l'indicazione delle sedi nell'ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei al concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno indicate:

- 1) Rossi Luigi: Alessandria (2ª condotta: Cristo, Cantalupo, Casalbagliano, Villa del Foro e San Michele);
- 2) Scarrone Michele: Frugarolo (condotta comunale).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunci legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale di Alessandria e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 26 maggio 1961

Il veterinario provinciale: CERCIGNANI

(3386)

PETTINARI UMBERTO, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.